



20 Novembre
Giornata Universale dei Diritti dei Bambini

10 – 9 – **8** – 7 – 6 – 5 – 4 – 3 – 2 – 1

CONOSCIAMO IL BRASILE

Ieri abbiamo condiviso la realtà dei bambini guatemaltechi. Hai potuto consultare tutti i link suggeriti? Auguri! 10, 9, 8, ...

Ieri ti abbiamo anche presentato l'articolo 1 della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia. Qui sotto puoi leggere l'articolo 2 di questa Convenzione e puoi leggere [qui](#) gli articoli 24 e 28 che trattano della salute e dell'educazione.

Articolo 2 della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia

1. Gli Stati parti si impegnano a rispettare i diritti enunciati nella presente Convenzione e a garantirli a ogni fanciullo che dipende dalla loro giurisdizione, senza distinzione di sorta e a prescindere da ogni considerazione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o altra del fanciullo o dei suoi genitori o rappresentanti legali, dalla loro origine nazionale, etnica o sociale, dalla loro situazione finanziaria, dalla loro incapacità, dalla loro nascita o da ogni altra circostanza.
2. Gli Stati parti adottano tutti i provvedimenti appropriati affinché il fanciullo sia effettivamente tutelato contro ogni forma di discriminazione o di sanzione motivate dalla condizione sociale, dalle attività, opinioni professate o convinzioni dei suoi genitori, dei suoi rappresentanti legali o dei suoi familiari.

Oggi ti presentiamo le voci dei bambini e degli adolescenti del Brasile. Il Brasile non è solamente il paese del calcio e del carnevale. Clicca [qui](#) per ottenere più informazioni.

Nel messaggio di ieri ti abbiamo detto che uno degli obiettivi della celebrazione della Giornata Universale dell'Infanzia è promuovere l'intercambio mutuo e la comprensione tra bambini e adolescenti. Hai stabilito qualche contatto con qualcuno del Guatemala nella pagina di [Facebook di FMSI](#)?

Ci sono arrivate molte testimonianze sulla realtà dei bambini del Brasile. Conosceremo il commento di un gruppo di alunni della Scuola Marista di Contagem (Minas Gerais) e del Collegio Marista di Balsas (Maranhão). Anche loro affrontano questioni sociali e politiche.

Prima di leggere le testimonianze, vediamo una delle raccomandazioni che l'ONU ha presentato al Brasile nella sua ultima valutazione: *“Adottare misure più efficaci per combattere il problema delle disuguaglianze sociali e economiche, in particolare negli ambiti della salute, dell'educazione e delle possibilità di impiego della popolazione nelle zone urbane e rurali”* (Raccomandazione n. 154, presentata dalla Malesia).



“La disuguaglianza sociale in Brasile è esorbitante, al punto che il paese si situa in uno dei peggiori posti nel ranking mondiale della disuguaglianza e dell'educazione. I nostri governanti hanno abbastanza denaro per cambiare la situazione, per cui è del tutto inaccettabile che questo paese permanga in una situazione di totale abbandono.

Il Brasile ha bisogno di politiche pubbliche effettive, al fine di diminuire le disuguaglianze, e di investire nell'istruzione

fin dai primi anni con progetti diretti alla popolazione povera, orientati a risultati effettivi per lo sviluppo della propria popolazione; inoltre è necessario il coinvolgimento di tutti i cittadini nella ricerca dell'uguaglianza tra le classi sociali.

Un esempio chiaro è l'istruzione pubblica nel paese; se questa potesse assecondare le necessità e arrivare a tutti non sarebbe necessario altro tipo di scuola e ancor meno il sistema delle quote.

Nessuno può negare che l'educazione è, senza dubbio, la base di tutto, specialmente per le persone e le comunità più umili. Questo certamente è efficace per un buon sviluppo sociale del paese, nell'intento di ridurre il danno sociale e morale”. **Bruna Rafaela, Luan Caio, Luana Araújo e Marcela Leite.**



“L'educazione in Brasile sta sperimentando uno sviluppo significativo, soprattutto dopo la Costituzione del 1998. Analizzarla non è facile, poiché in essa si integrano questioni sociali, politiche ed economiche di fronte all'immagine caotica di instabilità in cui si trova il vero stato dell'educazione nel paese. A partire dalla Costituzione menzionata tutti i bambini e i giovani hanno trovato posto nel piano educativo con contenuti formali, la scolarizzazione e l'esercizio della cittadinanza.

Le condizioni per la costruzione di una società con giustizia sociale dipendono dall'universalizzazione dell'educazione primaria di qualità. Una delle ragioni per cui l'educazione non progredisce come dovrebbe è la corruzione, che colpisce tanto il sistema educativo come tutta la società. Il governo, invece di utilizzare le risorse destinate a migliorare l'educazione, l'economia e la società, le usa per

il Congresso per cariche e privilegi, lasciando da parte e senza strutture coloro che realmente ne hanno bisogno". **Jayanne Helisse Briano Araújo.**

Puoi leggere [altre testimonianze](#) sulla pagina web di FMSI.

Come ieri, ti invitiamo a commentare questo tema nella tua comunità marista, nella scuola con i tuoi alunni, colleghi e amici, con la tua famiglia, ecc. Suscita un dibattito in aula!!! Sii creativo !!!

Puoi lasciare i tuoi commenti sulla pagina [Facebook](#) di FMSI.

Ti invitiamo a riflettere sulle questioni più importanti dei bambini del tuo paese e del mondo.

Rimani connesso e a domani!!!

